



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



DECRETO N. **19** DEL - 4 LUG. 2017

OGGETTO: Approvazione del documento "Interventi per la messa in sicurezza permanente dell'area della barena di Passo Campalto. Monitoraggio post operam. Trasmissione progetto preliminare di drenaggio" e integrazioni.

Proponente: Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il documento dal titolo "Approvazione del documento "Interventi per la messa in sicurezza permanente dell'area della barena di Passo Campalto. Monitoraggio post operam. Trasmissione progetto preliminare di drenaggio" Trasmesso il 16/12/2014 con prot. n. 10468 ed acquisito dalla Direzione Progetto Venezia con prot. 3440 in data 07/01/2016.

Tale documento è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 24/02/2015 la quale ha ritenuto di sospendere la valutazione con richiesta di specifiche integrazioni.

Il Proponente ha quindi presentato il documento "Interventi per la messa in sicurezza permanente dell'area della barena di Passo Campalto. Monitoraggi post-operam - Trasmissione progetto preliminare di drenaggio. Conferenza di Servizi istruttoria del 24 febbraio 2015", trasmesso il 25/09/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 384163 del 25/09/2015.

La documentazione di cui sopra è stata valutata dalla Conferenza di Servizi Istruttoria del 24/10/2015 che ha ritenuto condivisibile, in linea di massima, la proposta progettuale identificata come Variante al Progetto di Messa in Sicurezza Permanente del sito "Barena di Passo Campalto". La Conferenza di Servizi ha ritenuto altresì approvabile l'indagine propedeutica finalizzata ad acquisire le informazioni necessarie alla predisposizione del progetto definitivo di Variante al Progetto di Messa in Sicurezza permanente a suo tempo approvato, con specifiche prescrizioni.

La documentazione di cui sopra è stata successivamente integrata con il documento "Interventi per la messa in sicurezza permanente dell'area della Barena di Passo Campalto. Monitoraggi post-operam - Progetto preliminare di drenaggio. Documento di risposta alle prescrizioni mosse nel corso della Conferenza dei Servizi del 27/10/2015" Trasmesso il 11/02/2016 con prot. 0005537 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 53382 del 11/02/2016.

La Conferenza di Servizi decisoria del 23.03.2016 si era conclusa con una sospensione della valutazione del Progetto Preliminare di Drenaggio e la richiesta di documentazione integrativa da presentare entro 30 giorni dalla ricezione del relativo verbale.

Il Proponente ha integrato con il documento "Interventi per la messa in sicurezza permanente dell'area della Barena di Passo Campalto. Monitoraggi post-operam -Progetto Preliminare di Drenaggio. Trasmissione documentazione integrativa" trasmesso il 10/03/2017 con prot. 0010778 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 99336 del 10/03/2017.

Sui documenti di cui sopra è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 18.04.2017, con specifiche prescrizioni

IL DIRETTORE DELLA
UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia in data 16/12/2014 ha trasmesso il documento dal titolo “Interventi per la messa in sicurezza permanente dell’area della barena di Passo Campalto. Monitoraggio post operam. Trasmissione progetto preliminare di drenaggio”, acquisito dalla Direzione Progetto Venezia con prot. 3440 in data 07/01/2016;

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 24/02/2015 la quale ha ritenuto di sospendere la valutazione con richiesta di specifiche integrazioni;

- il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia in data 25/09/2015 ha trasmesso il documento dal titolo “Interventi per la messa in sicurezza permanente dell’area della barena di Passo Campalto. Monitoraggi post-operam - Trasmissione progetto preliminare di drenaggio. Conferenza di Servizi istruttoria del 24 febbraio 2015” ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 384163 del 25/09/2015;

- la documentazione è stata valutata dalla Conferenza di Servizi Istruttoria del 24/10/2015 che ha ritenuto condivisibile, in linea di massima, la proposta progettuale identificata come Variante al Progetto di Messa in Sicurezza Permanente del sito “Barena di Passo Campalto”. La Conferenza di Servizi ha ritenuto altresì approvabile l’indagine propedeutica finalizzata ad acquisire le informazioni necessarie alla predisposizione del progetto definitivo di Variante al Progetto di Messa in Sicurezza permanente a suo tempo approvato, con specifiche prescrizioni.

- Il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia in data 11/02/2016 ha trasmesso il documento “Interventi per la messa in sicurezza permanente dell’area della Barena di Passo Campalto. Monitoraggi post-operam - Progetto preliminare di drenaggio. Documento di risposta alle prescrizioni mosse nel corso della Conferenza dei Servizi del 27/10/2015”, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 53382 del 11/02/2016.

- Tutta la documentazione è stata quindi valutata dalla Conferenza di Servizi decisoria del 23.03.2016 che ha ritenuto di sospendere la valutazione del Progetto Preliminare di Drenaggio e di richiedere ulteriore documentazione integrativa da presentare entro 30 giorni dalla ricezione del relativo verbale.

- Il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia in data 10/03/2017 ha integrato con il documento “Interventi per la messa in sicurezza permanente dell’area della Barena di Passo Campalto. Monitoraggi post-operam –Progetto Preliminare di Drenaggio. Trasmissione documentazione integrativa”, acquisito dall’Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 99336 del 10/03/2017.

- Il documento è stato valutato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 18.04.2017, che ha ritenuto di approvarlo con opportune prescrizioni.

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 18.04.2017 (**Allegato A**), dal quale risulta che il documento “Interventi per la messa in sicurezza permanente dell’area della barena di Passo Campalto. Monitoraggio post operam. Trasmissione progetto preliminare di drenaggio” e integrazioni di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni.

VISTO l’art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l’art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:

- a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n. 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

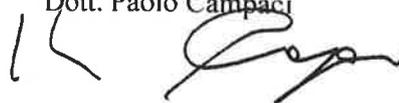
VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvato il documento dal titolo "Interventi per la messa in sicurezza permanente dell'area della barena di Passo Campalto. Monitoraggio post operam. Trasmissione progetto preliminare di drenaggio", acquisito dalla Direzione Progetto Venezia con prot. 3440 in data 07/01/2016, così come integrato dai documenti sopra riportati, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 18/04/2017, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 56975 del 10/02/2015 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia, al Comune di Venezia, alla Città Metropolitana di Venezia e all'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci





REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

18 aprile 2017

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 141824 del 10 aprile 2017, per il giorno 18 aprile 2017, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia

Area: Comune di Venezia – Passo Campalto

Titolo: Interventi per la messa in sicurezza permanente dell'area della barena di Passo Campalto. Monitoraggio post operam. Trasmissione progetto preliminare di drenaggio. Trasmesso il 16/12/2014 con prot. n. 10468 ed acquisito dalla Direzione Progetto Venezia con prot. 3440 in data 07/01/2016.

Integrato da:

Titolo: Interventi per la messa in sicurezza permanente dell'area della barena di Passo Campalto. Monitoraggi post-operam - Trasmissione progetto preliminare di drenaggio. Conferenza di Servizi istruttoria del 24 febbraio 2015. Trasmesso il 25/09/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 384163 del 25/09/2015.

Integrato da:

Titolo: Interventi per la messa in sicurezza permanente dell'area della Barena di Passo Campalto. Monitoraggi post-operam - Progetto preliminare di drenaggio. Documento di risposta alle prescrizioni mosse nel corso della Conferenza dei Servizi del 27/10/2015. Trasmesso il 11/02/2016 con prot. 0005537 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 53382 del 11/02/2016.

Integrato da:

Titolo: Interventi per la messa in sicurezza permanente dell'area della Barena di Passo Campalto. Monitoraggi post-operam –Progetto Preliminare di Drenaggio. Trasmissione documentazione integrativa.

Trasmesso il 10/03/2017 con prot. 0010778 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 99336 del 10/03/2017.

PAG. 2/4

L'Ing. Maria Grazia Pusceddu, tecnico istruttore che svolge la propria attività a supporto dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente l'iter della proposta del progetto preliminare di drenaggio e i contenuti della documentazione integrativa presentata dalla ditta.

Ricorda in particolare che la conferenza di Servizi decisoria del 23.03.2016 si era conclusa con una sospensione della valutazione del Progetto Preliminare di Drenaggio e la richiesta di integrazioni da presentare entro 30 giorni dalla ricezione del relativo verbale.

Evidenziando il mancato rispetto della sopracitata scadenza per la presentazione delle integrazioni, riporta le seguenti considerazioni in merito al documento integrativo acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 99336 del 10/03/2017:

1. Per quanto concerne l'identificazione dei piezometri sui quali saranno eseguite le prove di pompaggio, si concorda con la sostituzione dei piezometri D4 e D9 con D3 e D7 che presentano valori di isolamento relativamente all'infiltrazione (ovvero Π_2), negativi in tutte le sessioni di monitoraggio riportate nella Relazione Finale del "Modello Idrochimico con i dati del triennio e del biennio di monitoraggio", dalla pag. 67 alla pag. 71. Il piezometro C1 presenta valori di Π_2 positivi ad eccezione dell'ultimo monitoraggio, quello relativo al periodo 05/10/2009 - 03/12/2013 (-0,19). Per quest'ultimo valore negativo e per la motivazione addotta dal proponente, ovvero "che sia garantita la distribuzione delle prove precedentemente indicata, una nella zona nord-est (dove si riscontra una maggior presenza di sabbie) ed una nella zona sud-est (area fosfogessi) e una lungo il canale alle Rotte (area rifiuti speciali)", ritiene idonea anche la proposta del sopracitato piezometro;
2. ritiene sufficiente la proposta delle modalità di esecuzione delle prove di pompaggio. Rimanda, tuttavia, all'ARPAV l'espressione di un parere sugli intervalli di misura del livello piezometrico proposti (in particolare sui primi intervalli che potrebbero non ricevere una risposta adeguata).

In accordo con il Presidente, ritiene, pertanto, approvabile la proposta di indagine propedeutica finalizzata ad acquisire le informazioni necessarie alla predisposizione del progetto *definitivo* di Variante al Progetto di Messa in Sicurezza permanente a suo tempo approvato con le seguenti prescrizioni operative:

- 1) La ditta realizzi e documenti con approfondita relazione, le prove di portata che verranno eseguite nei piezometri di cui alla documentazione integrativa trasmessa il 10/03/2017 con prot. 0010778 ed acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 99336 del 10/03/2017, secondo le modalità operative ivi proposte. Tali modalità operative potranno subire delle modifiche in campo, in relazione alle effettive condizioni riscontrate e in accordo con i rappresentanti dell'ARPA che intervengono in campo;
- 2) A seguito della esecuzione delle prove di portata di cui al punto precedente, la ditta presenti il progetto definitivo di Variante al Progetto di Messa in Sicurezza permanente a suo tempo approvato.

Il Presidente conferma l'approvazione della proposta in oggetto con le sopracitate prescrizioni. Chiede, pertanto, il parere dei rappresentanti degli enti convenuti.

Il Geom. Ciuffi, rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, ritiene esaustivo e rispondente alle osservazioni della CdS del 23.03.2016 il documento di integrazioni del 10.03.2017. Ritiene, pertanto, approvabile il progetto di adeguamento degli interventi a conclusione dei monitoraggi post operam - Drenaggio delle acque di impregnazione (documento di ottobre 2014) e le successive integrazioni, vincolato all'esecuzione preliminare del piano di indagine integrativo proposto con le prove di pompaggio dai piezometri interni. Inoltre poiché già con il documento integrativo di risposta alle prescrizioni della CdS del

24.02.2015 inviato con nota prot. 29516 del 25.09.2015, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Veneto – Friuli Venezia Giulia – Trentino Alto Adige Ufficio Salvaguardia di Venezia – Opere Marittime per il Veneto (ex MAV) aveva risposto solo parzialmente alle sopracitate prescrizioni, in particolare premettendo che: “i costi necessari per effettuare le prove di emungimento richieste sono confrontabili con quelli dell’intervento complessivo e per questo non possono essere anticipati se non a fronte del fatto che il Provveditorato sia messo in condizione di destinare dei fondi a tale attività. Infatti, il Provveditorato non può finanziare né il progetto, né la parte relativa alle indagini che la CdS ha chiesto se il progetto non è approvato, almeno in termini condizionati alla disponibilità dei risultati delle indagini chieste e del fatto che l’interpretazione dei risultati confermi le ipotesi di progetto”. In qualità di rappresentante della Città metropolitana, chiede di conseguenza che *il Provveditorato confermi la copertura finanziaria dei costi degli interventi previsti dal progetto di adeguamento e dei costi di gestione del sistema di drenaggio comprensivi della tariffa di smaltimento delle acque, aggiornando anche il computo metrico estimativo.*

Il Dott. M. Ostoich, rappresentante dell’ARPAV, ritiene che il documento ottemperi alle prescrizioni della CdS del 23/03/2016. Chiede che il Provveditorato comunichi agli Enti, con 15 giorni di preavviso, le date di esecuzione delle prove di pompaggio in modo da poter eventualmente presenziare. Ritiene, pertanto, approvabile la proposta di indagine propedeutica utile all’acquisizione delle informazioni necessarie alla predisposizione del progetto *definitivo* di Variante al Progetto di Messa in Sicurezza permanente.

Il Dott. M. Scattolin, rappresentante del Comune di Venezia, concorda con gli esiti dell’istruttoria ed esprime parere favorevole all’approvazione della Proposta di indagine, comprensiva delle prove di pompaggio di cui all’ultimo documento integrativo della Ditta. Una volta acquisiti gli esiti di detta proposta di indagine, la Ditta potrà presentare il progetto definitivo di Variante al Progetto di MiSP. Chiede inoltre al rappresentante di ARPAV una conferma della completezza delle analisi sullo stato della discarica, anche in relazione agli usi futuri previsti per l’area dal Comune di Venezia.

Il dott. Ostoich ricorda a tal proposito che il Magistrato alle Acque di Venezia (ora Provveditorato alle OO.PP.) aveva redatto un documento di Analisi di Rischio sanitario della MISIP per il quale, fino ad oggi, non vi è stata una valutazione formale da parte degli Enti. Pur essendo il progetto redatto secondo il DM n. 471/1999 e quindi non essendo formalmente obbligatoria la valutazione dell’Analisi di Rischio, data la portata del progetto in relazione agli usi futuri come ricordato dal rappresentante del Comune di Venezia, ritiene opportuna una presa d’atto di tutta la Conferenza di Servizi con eventuali prescrizioni ovvero richieste di integrazione del documento di Analisi di Rischio previa adeguata istruttoria tecnica.

Il Presidente ricorda che oggetto della valutazione all’ordine del giorno è la proposta di indagini utili alla maggiore definizione dello stato della discarica; ulteriori documenti saranno oggetto di valutazione successiva all’acquisizione degli esiti di tali indagini.

Prende, pertanto, atto dei pareri e delle osservazioni dei rappresentanti degli Enti convocati e avendo ottenuto il parere favorevole degli stessi, dichiara approvabile la proposta di Indagine finalizzata all’acquisizione delle informazioni utili alla predisposizione del Progetto Definitivo di Variante al Progetto di messa in sicurezza permanente.

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi decisoria ritiene approvabile l’indagine propedeutica finalizzata ad acquisire le informazioni necessarie alla predisposizione del progetto definitivo di Variante al Progetto di Messa in Sicurezza permanente a suo tempo approvato, con le seguenti prescrizioni:

1. La ditta realizzi e documenti con approfondita relazione, le prove di portata che verranno eseguite nei piezometri di cui alla documentazione integrativa trasmessa il 10/03/2017 con prot. 0010778 ed acquisita dall’Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 99336 del 10/03/2017, secondo le modalità operative ivi proposte. Tali modalità

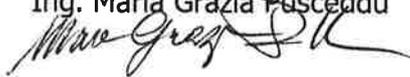
Allegato A decreto
n. 19 del 4 LUG. 2017

PAI. 4/4

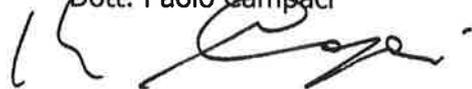
operative potranno subire delle modifiche in campo, in relazione alle effettive condizioni riscontrate e in accordo con i rappresentanti dell'ARPA che interverranno in campo;

2. il Provveditorato comunichi agli Enti, con 15 giorni di preavviso, le date di esecuzione delle prove di pompaggio in modo da consentire ai rappresentanti dell'ARPAV di presenziare in campo;
3. La Ditta confermi la copertura finanziaria dei costi degli interventi previsti dal progetto di adeguamento e dei costi di gestione del sistema di drenaggio comprensivi della tariffa di smaltimento delle acque, aggiornando di conseguenza il computo metrico estimativo;
4. A seguito della esecuzione delle prove di portata di cui al punto precedente, e non oltre i sei mesi dalla data di emissione del decreto di approvazione dei documenti progettuali in oggetto, la ditta presenti il progetto definitivo di Variante al Progetto di Messa in Sicurezza permanente.

Il Verbalizzante
Ing. Maria Grazia Pusceddu



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. S. Fassina - Regione Veneto
Ing. M.G. Pusceddu - Regione Veneto
Dott. L. Zanella - Regione Veneto
Geom. P. Ciuffi - Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Scattolin - Comune di Venezia
Dott. M. Ostoich - ARPAV